



A.R.M.I. - Associazione Radioamatori Marinai Italiani - IQ9MQ
associazione affiliata A.R.I.



IL BOLLETTINO DEI MARINAI

Periodico telematico
Nr. 80/2009





Cariissimi amici "armigeri", Luglio è inoltrato e tra non molto per la maggior parte di noi, scattano le ferie ed il giusto riposo! L'attività di questi ultimi giorni è stata intensa, specialmente con la manifestazione del 10 giugno e con l'ultima in ordine, l'attività solidale per la raccolta di fondi per gli amici dell'Abruzzo.

Ben 12 radio clubs sono stati in aria e moltissimi radioamatori hanno partecipato all'evento, anche se la propagazione non è stata delle migliori e per qualche zona addirittura negativa. Ma l'intento di essere stati in aria, e coinvolgere molte persone in questa gara solidale è riuscito molto bene. Volevo ringraziare tutti i nostri "**Marinai**" che hanno partecipato, anche facendo pochissimi contatti, ma volendo esserci a tutti i costi e contribuendo a dare punti. Nello stesso modo, si stanno comportando egregiamente anche nelle richieste dell'award e nella donazione volontaria. Termineremo la raccolta fondi a fine Agosto e a seguire invieremo il vaglia postale alla Protezione Civile che andranno ad aumentare (anche se di pochissimo) l'attuale budget che servirà per la costruzione dell'Abruzzo, ad ogni modo sarà cura del sottoscritto, inserire nelle pagine WEB dell'associazione e nelle pagine di questo bollettino, tutti i riscontri ricevuti e il vaglia che sarà inviato.

Un'altra attività, questa volta inerente lo IOTA sarà in aria dal 22 al 26 luglio, questo ennesimo evento, concluderà per adesso, le attività coordinate dal sottoscritto (anche se ad Agosto ci saranno attività sporadiche da Fari ed altre isole da parte di nostri armigeri), questa spedizione che sarà attiva dall'Isola dell'Asinara, sarà on-air con un nominativo speciale IMØM, e parteciperà anche al Contest IOTA del 25 e 26 Luglio.

Con quest'ultima informazione, volevo ringraziarvi di tutto e augurarvi BUONE VACANZE a voi ed alle vostre stimabili famiglie. Ci risentiremo a Settembre con il prossimo bollettino.

....buoni bagni e buona lettura sotto l'ombrellone! ...

sincerely 73's
IT9MRM
Albert Mattei



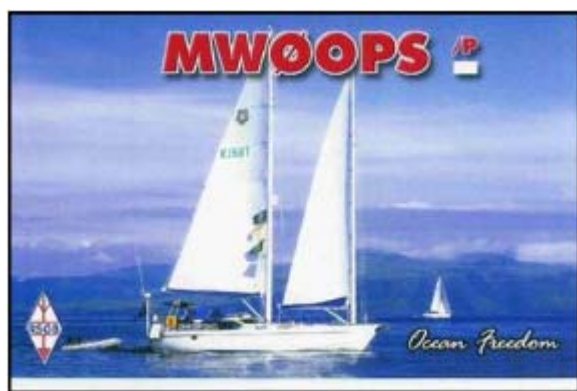


M

olte sono le attività radioamatoriali a bordo di navi (da crociera, porta containers, research ships e tanti altri) in tutto il globo, e molti sono i cacciatori di "marittime mobile" che vogliono collegare la stazione nautica, per diversi diplomi o per il solo piacere di aver collegato il "mobile marittimo". Di seguito una carrellata di news, sulle /mm che potete avere l'occasione di ascoltare o collegare nelle nostre bande. (Queste informazioni sono state prelevate dal nostro Gruppo «reflector» di Google).



MWØOPS / mm



Hilton Willott, MWØOPS è stato segnalato sul cluster ale 0941 del 9/05/2009 sulla frequenza di 14267 SSB e si trovava a bordo della nave faro (Lightship) SEVENSTONES (ENG-124).

La "SEVENSTONES" si trova in posizione Lat. 50°6'9" N – Long. 006°6'0" W tra le Isole Scilly e la penisola di Plimouth. Hilton è un esperto velista e sta veleggiando con la sua imbarcazione a vela "SY Ocean Freedom", è molto operativo in radio e ama attivare le Lightship nelle aree inglesi Atlantiche o nel canale della Manica. A Luglio sarà attivo in una regata sponsorizzata dalle distillerie scozzesi. Denominata "Classic Malts Cruise" dal 11 al 24 Luglio 2009, partiranno dal nord della Scozia e toccheranno 3 porti differenti (Oban 11 e 12, Talisker 16 e 17 e Lagavulin 23 e 24 Luglio 2009).

Hilton sarà operativo in HF nella modalità SSB, la QSL va inviata diretta al suo indirizzo: Hilton Willott - 14 Warwick Close - Chepstow, NP165BU - WALES - U.K.



DLØBRF / mm

DLØBRF, è il nominativo della stazione del radio Club ubicato nella sala radio della nave faro (lightvessel) "BORKUMRIFF". E' stata segnalato sul cluster alle ore 1154 del 09/05/2009 su 7050 MHz in modalità SSB. Famosa nave faro utilizzata sin dal 1956 nelle vicinanze dell'isola di Borkum nel Mar del Nord, vicino alla frontiera tedesca, è stata dimessa a luglio del 1988. Attualmente è adibita come nave museo nel porto dell'isola di Borkum. Per la QSL va richiesta tramite bureau.



YO4RYU / mm

JORJ (GINEL) ANGHELUTA, YO4RYU è stato segnalato sul cluster giorno 09/05/2009 alle ore 1434z sulla frequenza di 14270 MHz in SSB. Si trova a bordo di una petroliera battente bandiera russa. Per chi desidera la QSL, va inviata via diretta al suo indirizzo : JORJ (GINEL) ANGHELUTA - PORTULUI 43 BI CATUSA apt 17 - GALATI 800025, ROMANIA



W5BJC / mm



Barrett J. Clisby, W5BJC è un ex Ufficiale della U.S.Navy la sua specializzazione era la guerra Antisom. Nel periodo della guerra fredda ha operato a bordo di navi militari partecipando a varie missioni nel North Atlantico e nei dintorni della Gran Bretagna. Adesso è in pensione vive per la maggior parte del tempo a bordo della sua barca a vela "s/y Island Girl". E' un ottimo operatore radio ed ha un discreto shack a bordo, si ascolta in DX dalla sua maritime mobile e predilige le HF in fonia. Attualmente si trova in navigazione, partito da Key West (Florida) sta dirigendo per Bimini (Bahamas). Sta preparando un grosso viaggio in giro per il mondo. Per la QSL va inviata al suo indirizzo:

Barrett J Clisby - PO BOX 240 - Oxford, MS 38655-0240 USA



KB1IYY / mm

Wayne F Rocheleau, KB1IYY è un veterano della radio, ha iniziato sin da piccolo (9 anni) ad utilizzare le prime radio in HF. Il suo primo call (novice) è stato WN1PAM. E' laureato in Microbiologia, e dopo una breve pausa nel 2002 ha iniziato nuovamente a fare radio. Adesso è molto attivo ed opera anche in maritime mobile a bordo della sua barca a vela "S/Y ORINCO". Attualmente si trova vicino l'isola di Taiohae - French Polynesia sta effettuando un giro attorno alle isole del Pacifico.

L'indirizzo per la QSL, rigorosamente via diretta è :
Wayne F Rocheleau - 20 Wood St - Jefferson, MA
01522 USA



PD2RC / m m



Dirk Van Beelen, PD2RC è il nostromo a bordo della Nave olandese da ricerca "TRIDENS" (Duch fishery research vessel), appartenente al Ministero dell'agricoltura e della pesca olandese. E' stato segnalato sul cluster a 14230 MHz alle ore 1312 del giorno 13 maggio 2009. Opera in SSTV ed utilizza a bordo, un RXTX della FURUNO (solo 25 wath) ed un'antenna verticale per le HF. Saltuariamente si fa sentire anche in SSB. La nave attualmente si trova nelle vicinanze della costa olandese, è partita lo scorso marzo per una campagna di ricerca nel Oceano Atlantico tra le coste dell'Inghilterra e le coste dell'Irlanda. Per chi fosse interessato potete visitare il bellissimo sito web aggiornato istantaneamente all'indirizzo: <http://www.7seas-outreach.com/> Per la QSL scambia solo via diretta al suo indirizzo personale: Dirk Van Beelen - Romeinenstraat 17A - 2225 ZA Katwijk aan zee, NETHERLANDS

HG5MAR / m m



Áron Méder, HG5MAR è un navigatore solitario, a bordo della sua piccola barca a vela di solo 6 metri (19 piedi) "s/y CARINA" attualmente si trova nel Mar Rosso e sta risalendo per ultimare il giro del mondo, iniziato a Settembre del 2006. Áron si ascolta su 14292 MHz in SSB, parlare con molti ungheresi. Chi fosse interessato può chiamarlo, parla correttamente l'inglese ed altre lingue. Ha un sito web che aggiorna giornalmente ed è ricco di foto (bellissime), potete visionarlo alla pagina web <http://www.meder.hu/>

ON5BBQ / m m



Stephane Bozet, ON5BBQ a bordo della sua barca a vela "s/y L'in Extremis", di 12,5 metri vive con la sua famiglia (moglie e 4 figli) a bordo, è stato segnalato sul cluster sui 50110 MHz in SSB. Attualmente si trova nel porto di La Spezia, Stephane, è sempre in contatto con il suo carissimo amico ON5QRP Francis, che lo ha introdotto nel mondo della radio. Stephane opera con il suo Yaesu FT 897 ed un'antenna DIPOLE. Scambia la QSL tramite eQSL.cc Visitate il suo sito web: <http://www.in-extremis.be/>



QSL MANAGER ISØMKX

Giuseppe Corona

QSL VIA BUREAU o DIRETTA

**GIUSEPPE CORONA, ISØMKX
VIA CORNALIAS N 72
09121 CAGLIARI - SARDINIA ISLD.,
ITALY**

INTERNATIONAL LIGHTHOUSE –LIGHTSHIP WEEKEND 2009

Ricevo e pubblico una mail di Marco, IZ6ASI – ARMI 355

Messaggio

Da: iz6asi@libero.it
A: it9mrm@gmail.com
Date: 06/07/09 19:27
Oggetto: Adriatic DX Team attivazione faro di Cattolica

Messaggio

Un saluto a tutta la lista, vi informo che componenti dell'ADRIATIC DX Team dal 08 al 09 agosto per attività FARI saranno attivi dal faro Cattolica per l'International Lighthouse Lightship Weekend 2009 organizzato dal illw.org

Faro di Cattolica
ref. ARLHS *ITA 051
WAIL *ER 001.

La particolarità di questo faro, ogni operatore sarà in aria con il proprio Nominativo:

IZØDIB/p Bruno
IZ4IUS/p Mirco
IZ6ASI/p Marco (ARM I #355)
IK6XOU/p Antonio
IK6YXM/p Matteo (ARM I #A/302)

>> modi: SSB DIGITALI
> bande: 10*15*20*40

L'obiettivo del Team: massimi collegamenti. Nell'attesa di collegarti, il Team augura buoni DX



=====

Questa è l'occasione, per richiedere l'AWARD permanente dell'Adriatic DX Team dei fari. Gli AWARD permanenti dell'Adriatic DX Team: I Diplomi Permanenti, vengono rilasciati gratuitamente per collegamenti avuti, durante le attivazioni con Membri dell' ADRIATIC DX Team.

Tutti i Radioamatori, SWL possono richiedere i Diplomi per attivazioni:

FARI - ISOLE.

Bande: HF VHF UHF.

Modi: CW, Fonia, Digitali (RTTY, PSK31, ...)

Validità: sono validi tutti i collegamenti dal 01 Gennaio 2006.

Non è richiesta la QSL.

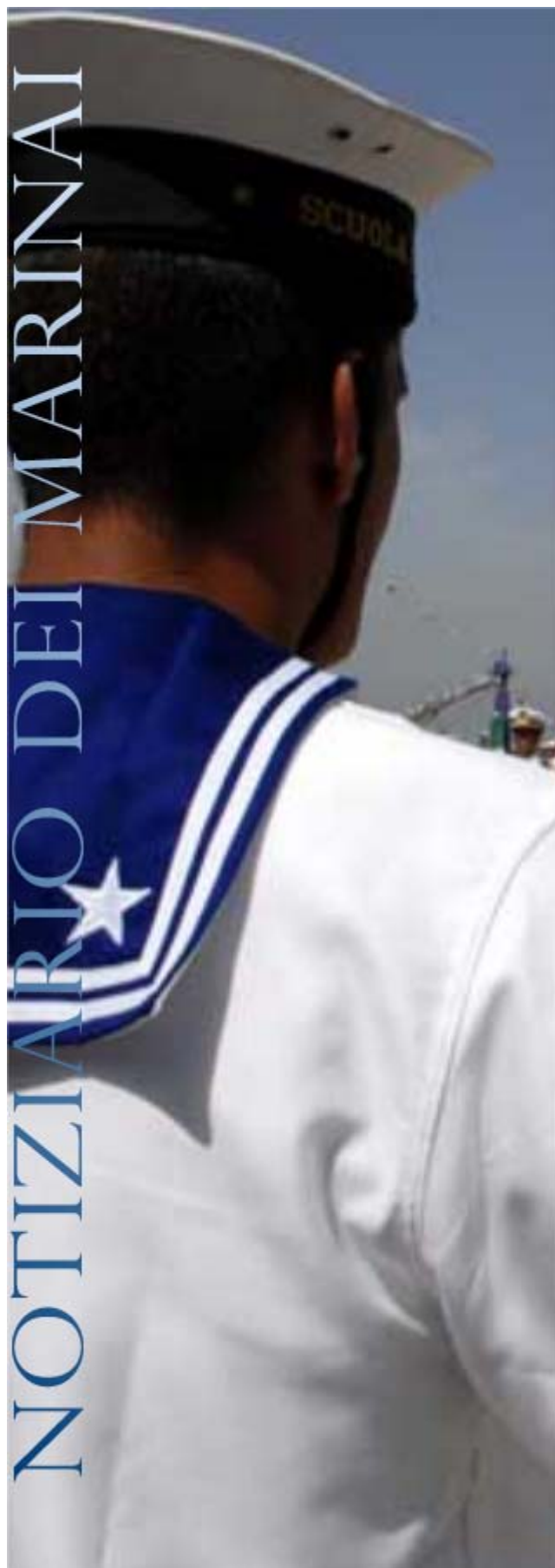
Per ogni Diploma, bisogna avere fatto collegamenti con almeno 5 (cinque) differenti Membri dell'ADRIATIC DX Team durante le attivazioni.

I Diplomi con numerazione progressiva, vanno chiesti e saranno rilasciati via telematica all'indirizzo: adriaticdxteam@libero.it

RICHIESTA:

Diploma da richiedere (LH, Island,....) Nome Cognome Nominativo e-mail allegare l'estratto log dei collegamenti avuti.
(data,ora,call,modo,banda,rst).

Coord. Adriatic DX Team IZ6ASI Marco ADXT #001 - ARMI #355



RACCONTI DI UN MARCONISTA

Di Adolfo Brochetelli, IK1DUW - ARMI

Sono imbarcato, nel 1984, su una superpetroliera di un armatore genovese. La nave era ormeggiata al terminal petroli di Genova Multedo. Dopo aver passato i controlli della dogana, un furgone per trasporto persone, adeguato per svolgere l'attività all'interno di aree pericolose con sacche di gas, ci ha portato fino alla piazzola a poppa della nave. Da lì scesi i bagagli e preso valigie, borselli e tracolli vari ci siamo avviati verso lo scalandrone. Le nuove superpetroliere dopo l'IMO 1980 erano a doppio scafo, così era come le dimensioni di una 260 mila del 1976, ma la capacità era di sole 160 mila tons. I viaggi erano Libia - Genova secondo gli accordi italo-libici di allora per le forniture petrolifere.-

Arrivato in coperta, esplicate le formalità di ingresso a bordo, messo in testa il casco protettivo, riposto accendini o oggetti che cadendo potessero generare fiamme nelle tasche o nelle borse, mi ritrovai, sicuramente, che le braccia si erano allungate di qualche centimetro e le gambe accorciate dal peso dei miei bagagli.

Dopo essermi presentato in segreteria coperta, con l'ascensore sono salito al ponte "A" dove era la mia cabina di transito, se ricordo bene era quella assegnata generalmente al pilota.

In stazione radio, completamente della Hagenuk sistema tra noi RT denominato EMSK2000, ad attendermi un massiccio collega triestino con tanto di barba rossa e accento da triestino dei tempi andati.

Mi sembra di essermi preso subito un "mona" perchè era quasi mezzogiorno e si era al limite dell'inizio del pranzo. Gli orari di servizio e affini erano molto precisi, nemmeno fossi imbarcato su una nave del Loyd Triestino con tanto di paraocchi dato la precisione tipica austriaca, piuttosto di essere su una nave genovese.

Alla fine del pranzo risaliti in radio, dopo avermi ben sistemato, momentaneamente, nella cabina pilota, si è passati al passaggio di consegne ufficiali, come da prassi S.I.R.M (altrettanto pignoli).

Il trasmettitore era il S-1250, il sintetizzatore del trasmettitore era intercambiabile con quello del ricevitore. La stazione radio era prettamente per collegamento point to point. La ricerca era molto difficoltosa a causa che, ogni cifra veniva impostata tramite commutatore con manopola a scatti, con risoluzione a 100Hz sulla scala e a 10 Hz con il vernier, o RIT se confrontati con gli apparati radiantistici.

Il trasmettitore aveva un amplificatore lineare con una 8866 detta anche 4cx1500B, valvola molto particolare per via del tipo di zoccolo utilizzato. Accordatore d'antenna incorporato come nei classici tx navali ed antenna a stilo della norvegese Nera. Dopo tanti anni di

stazioni radio della ITT-Marine o della Marconi-Marine avevo il modello di stazione radio con cui entravo in competizione alla fine degli anni settanta con le navi della NAI-Lolli Ghetti che sia in grafia che telefonia si piazzavano sempre davanti a me quando si doveva prendere il QRY (turno) con Romapt/IAR, malgrado anch'io avessi stazioni radio con P.A. da 4 tubi termoionici 4CX250B sulle navi dove ero imbarcato di egual tonnellaggio o più.

Particolarità del trasmettitore era il tempo che intercorreva tra lo stand-by e l'inserimento dell'alta tensione allo stadio finale : ben un minuto. Ciò rafforzava ancor di più la sensazione di un apparato più per il traffico terrestre (ambasciate) che navale.

Dovevo cambiare completamente la mentalità dei miei superveloci passaggi da una banda marittima all'altra, dove sui ITT-Marine, appena si toccava il sintetizzatore, l'alta tensione si sganciava e si autorinseriva o si optava per l'operazione manuale, a seconda che il trasmettitore era di tipo ad accordo elettronico o semielettronico, in ogni caso procedura quasi immediata .

Le comunicazioni fin che non si entrava nel canale di Sicilia, dove si giungeva passando tra la Sardegna e la Sicilia a causa delle restrizioni per le superpetroliere al transito nello stretto di Messina, avvenivano in VHF FM o in MF SSB.

Nel canale di Sicilia non era raro che il mare fosse mosso oltre forza 6. Se la nave era a pieno carico, non vi erano problemi per il rollio, ma se si era in zavorra questo, un poco, si faceva sentire, la nave era in genere appoppata. La zavorra immessa era la minima giusto per la quantità della cisterna di raccolta che si doveva poi sbarcare prima della caricazione, era severamente proibito fare operazioni di zavorramento in Mediterraneo. Le leggi erano restrittive, come potete sapere. Chi ha passione per il mare o si dedica alla pesca o al piccolo cabotaggio vicino alla costa anche con un semplice gozzo con motore entro o fuoribordo, oggi conosce bene queste normative antinquinamento e sicurezza.

Dal porto petrolifero vicino a Bengasi, dove si caricava ad una boa al mattino non essendo possibile avere comunicazioni con ottimi segnali in MF, si optava per la 4 o la 8 MHz fonia.

Tutte le mattine si faceva un collegamento/QSO armatoriale, dovevo ben monitorare il traffico radio su 4 e 8 MHz per poi decidere, non quale era la frequenza migliore, ma dove potevo prendere un QRY/turno basso per far telefonare il comandante agli uffici commerciali. Il primo problema che si presentava era la gestione del TX e la velocità di reimpostazioni delle frequenze sul TX e RX. Un turno alto si andava immancabilmente alle 1100 italiane. Sintonizzavo alcuni minuti prima del traffico lista o lancio all'aria di IAR fonia sulle frequenze di chiamata delle navi. Quindi in base ai vari pigoli che ascoltavo, cioè delle altre navi che sintonizzavano in anticipo i trasmettitori, mi rendevo conto di una prima conferma di quale sarebbe stata la frequenza più caotica. La tensione nervosa si faceva sentire al momento che la stazione costiera nazionale, diceva la fatidica frase "Qui è Roma radio passo all'ascolto di 4 8 12 16 e 22 MHz". A quel punto iniziavo a chiamare, in genere su 4 MHz, ma se dopo un minuto che urlavo il mio nominativo internazionale dentro la capsula microfonica sulla 4 MHz, passavo su 8 MHz, dopo aver rifatto tutta la procedura tra sintetizzatori e sintonia. Era una manovra sul filo dei secondi, prima che iniziassero ad ascoltare la 8. Moltissime volte l'operatore in telefonia di Roma/IAR, che in tanti anni di ascolto mi sembrava sempre lo stesso, mi ripeteva tutte le mattine le solite parole "o chiami su 4 o su 8, non posso ascoltarti su due frequenze diverse in contemporanea e darti due differenti QRY". Ma io non prestavo mai attenzione a ciò. Il mio scopo era che alle 0900 italiane il Comandante parlasse con l'ufficio commerciale ed il direttore di macchina con l'ufficio tecnico. Certo tutte le mattine era la stessa storia, capivo che la 8 MHz è sempre stata la frequenza DX a tutte le ore del giorno, ma non la 4 MHz dove il naviglio costiero potevano esplicitare il traffico via le stazioni costiere italiane da Cagliari-PT-Radio fino a Trieste-PT.

Oggi mentre sto scrivendo ripenso alla quasi maniacale pazienza di quell'operatore di IAR che in fonia con la stessa voce che mi ha accompagnato per tutta la mia carriera di RT sulle navi mercantili, assegnava i QRY alle navi dopo il lancio all'aria, sempre con la solita cadenza e tonalità. In Mediterraneo, dopo aver fatto quasi sempre questo giochetto, riservavo la telefonia dedicata all'equipaggio smistandola tra Genova-PT-Radio, dove il solito "La Capria", simile all'operatore senza nome di IAR, riusciva a farmi fare qualche telefonata e alla sera, immancabilmente con Civitavecchia-PT-Radio, dove non c'erano tempi di attesa tra una chiamata e l'altra, con un rate telefonata/ora spaventoso. Era per questo che appena sentivo Civitavecchia-PT-Radio con un segnale commerciabile (sopra il QSA 3) chiamavo. In genere ancora in quegli anni per le due grandi stazioni RTF nazionali, la media era di sette telefonate ogni cinquanta minuti, poi iniziavano a dire "non risponde: tassa di preparazione" e così via.

Le onde medie se la frequenza della stazione costiera era troppo vicina a quella della nave il filtro Reject Unit non era così efficace, ma non con Civitavecchia che con la sua 1888 KHz e la mia 2477 e certe volte la frequenza navale sui 3Mhz o la 4Mhz, riuscivo a lavorare in duplex, altrimenti utilizzavo il sistema VOX di cui quell'apparato tedesco era dotato e devo dire che le telefonate erano migliori. Questo perchè quando parlava un marittimo di Molfetta con la sua famiglia, la moglie lo interrompeva

in continuazione, alla fine il povero marittimo che magari aveva cose importanti da riferire alla moglie si dimenticava, lasciandolo con un senso di amarezza e la necessità di una successiva ritelefonata.

In generale nel servizio radio che si espletava in Mediterraneo non c'erano le necessità legate a propagazione o ai problemi delle navigazioni di gran cabotaggio. Nel "Mare Nostrum" un sistema Tpr-8000 o 5000 della Skanti da 250W d'uscita resi all'antenna non facevano grande differenza a una potenza di un TX da 1KW, cosa che invece lo era quando vi erano diversi fusi orari di differenza o si faceva il periplo dell'Africa. Per non ricordare le problematiche di QSO, di quando si andava a San Francisco o sulla costa californiana, la 8 MHz di Romapt è sempre stata la frequenza che non si è mai fermata ed è stata sempre ascoltata ovunque nel globo, per essere ricevuti era una questione legata per lo più ad un fattore di propagazione e di fading, tipico dei collegamenti a grandissima distanza, un buon TX faceva la differenza per il QSO.

Generalmente quando i segnali erano al limite del commerciabile utilizzavo il simplex per chi lo sapeva usare o il sistema vox. Pochi sanno che i ricevitori marittimi degli anni 70 e 80, a parte gli Harris, erano scarsi come filtri di banda (preselettori) rispetto ad esempio a un Kenwood TS930 o ad un Icom IC740. Il preselettore era molto efficiente in ricezione soprattutto se del tipo sintonizzabile manualmente. Il reject unit, bloccava una porzione di frequenza della banda in cui si trasmetteva, non facendo rientrare la RF nel RX, attuando la possibilità del duplex.

E' vero che gli apparati d'alta classe hanno il ricevitore dotato di antenna tuning unit. Pochi sanno che se il ricevitore non viene acquistato con questa unità le sue prestazioni saranno sempre inferiori. Talvolta è meglio avere un vecchio Siemens a tamburo rotante che un moderno Racal senza esso. Sulle navi della MSC ho avuto il Siemens E111E come RX principale ed era nettamente superiori come resa all'ITT3020 per il servizio SSB, certo l'impostazione della frequenza e relativa risoluzione era a favore dell'ITT, altrimenti era sempre acceso il E111. Tempi che furono, nostalgie di un mondo di fare radio più di manico che di asservimenti come il cluster radioantistico.

I tempi cambiano, la tecnologia ha eliminato gli RT. I radioamatori ultimi portabandiera hanno ragione ad avere apparati della classe Yaesu FT2000 o Icom PRO3, come è essenziale utilizzare tasti elettronici con rapporto 3:1 per dare la possibilità a chi non ricorda bene il cw di poterlo demodularlo e rispondere via tastiera del PC. Oggi sono d'accordo è un modo di fare il CW nuovo, ma almeno si fa ancora telegrafia.



E.I. - DIPLOMA DEL 1° RGT. TRASMISSIONI MILANO – IZ2MIL

L'A.N.G.E.T. – Associazione Nazionale Genieri e Trasmettitori in collaborazione con il Reggimento Trasmissioni di Milano (IZ2MIL), ha svolto nel mese di Giugno dal 15 al 22, il “Primo diploma del 1° Reggimento Trasmissioni Milano”, dove alcune stazioni accreditate, oltre alle stazioni appartenenti all'A.N.G.E.T. , elargivano 2 punti per collegamento.

Una di queste stazioni accreditate era **IK0UAG**, Francesco Berio **ARMİ 448**, dove ha operato in compagnia di IZ0CHJ Bruno da Sacrofano (Roma) Locator JN62FC. Ecco di seguito, la foto di Francesco in pile-up sui 40 metri ed a fianco la foto del Diploma.



NAVE CAVOUR – FESTA DELLA MARINA - UN GIORNO DA VIP

Di 16PMV Vittorio Presutti – ARMI 364

Con l'ultimo summit di famiglia, senza voto finale, all'unanimità, io e mia moglie Paola si è deciso che sarei andato solo, quindi anziché due giorni, uno solo. Preparo fotocamera, cinepresa e l'IC E 92D con GPS da utilizzare eventualmente con gli amici ARMIgeri operanti in zona banchina sottobordo a proravia o poppavia del CAVOUR col nominativo speciale IIØIASM.

Ho preparato inoltre alla tenuta da viaggio, molto casual-comoda, la divisa in camicia e un abito scuro per eventuale cena o riunione la sera della cerimonia.

Alle 5,30 dopo le ultime raccomandazioni io a lei (mia moglie) e lei a me, mi accingo a caricare la NINETTA 1* ecco che erutta il vulcano con tutta o “quasi” la sua lava, cenere e lapilli ...“ NINETTA no!, quella ti lascia, è vecchia non è per te, sarai deluso, non ti darà soddisfazione, che figura farai, prendi almeno la punta, ti stancherai di meno, etc. Etc. Alla fine ci diamo il bacetto di buon viaggio e vaiii, Civitavecchia via Roma.

Tutto liscio, traffico scorrevole e temperatura decente.

Poco prima di Civitavecchia mi fermo per un caffè e mettermi in divisa “ANMI” tutto semplice cioè niente campagne e niente medaglie sul petto (anche se...), ma solo un minuscolo distintivo MM.

Sul piazzale di sosta tante belle automobili, la mia NINETTA era la veterana dignitosa anche se con qualche graffio avuto da amici nei vari parcheggi.

Entro al bar, tanti signori in abito scuro, marinai di tutti i gradi in divisa e i componenti la banda musicale con la caratteristica divisa, quindi mi sono ricordato delle raccomandazioni di mia moglie e devo dire che mi sono un pò divertito, così che appena sul piazzale-parcheggio, per mettermi in divisa ho spostato la NINETTA dietro la struttura in un luogo isolato.

Arrivato nei pressi del porto alle 8,45 davanti la questura mi bloccano non si può andare avanti e non si può parcheggiare, chiedo ad una PS *“quando dista il CAVOUR?”* ...e mi fa, con un sorriso a 32 denti *“un migliaio di metri e forse più, però se passa di là a piedi, piri pi e piri pa etc.”* al che gli faccio *“ho capito perfettamente, grazie”*



Allora anche perché si stava riacutizzando il dolore alla gamba (un inserto metallico sulla coscia dx, ricordino che ho da 53anni) sono tornato indietro fatto conversione alla prima rotonda e mi sono infilato dietro un'automobile che sopravanzava di un qualche vip, così che sono arrivato sotto bordo del CAVOUR in un batti baleno. Ho messo e coperto bene nel porta bagagli le attrezzature, macchina foto, cinepresa e palmare VHF-UHF-DIGIT-GPS e mi sono dato da fare per rintracciare la stazione dell'ARMI con nominativo IIØIASM, per questo motivo ho rotto... a quelli della RAI, MEDIASET, servizio di sicurezza e tanti altri, niente. Cerco gli amici del gruppo ANMI di Civitavecchia il cui presidente sig.

Rosario mi aspettava perché mi unissi a loro, niente. Nel muovermi in banchina un pò (?) così, anomalo, ho notato un certo interesse da parte del servizio di sicurezza, tanto che decido di calmarmi e rinunciare a tutto. Ricontrollo la NINETTA chiudo a chiave e mi accingo a salire a bordo.

Ma dopo tutto il suesposto tram tram mi ritrovo sul varco dei VIP e mi riguardano un po e mentre Faccio per prendere la carta d'identità e dico di avere un lusinghiero NOS interviene un signore, uno di quelli che avevo visto gironzolare in banchina, passo.

Salito a bordo il picchetto mi “ignora” forse perché ero con altri non vip.

Veniamo accompagnati sul max elevatore atto a portare sul ponte di volo, aerei, elicotteri e vm vari. Una volta sul ponte di volo ci guidano sul palco-tribuna disposto a 90° rispetto a quella d'onore e in senso longitudinale all'asse della nave a poppavia di fronte alla banda musicale. Di seguito alla banda tutti gli altri reparti in armi, equipaggi vari, elicotteristi, piloti, etc. verso proravia, compreso alcuni elicotteri ed Harrier.



Dato uno sguardo sul palco noto subito, la prima fila tutto "riservato" gli altri almeno due per fila, ho pensato che quasi quasi sono più quelli della sicurezza che quelli come me. Decido di sedermi alla 5° fila 2° posto "il 1° riservato" dalla scala di centro a destra quindi proprio di fronte al mazzier della banda, alla mia destra due posti liberi. Poco dopo si avvicina un colonnello El mi saluta con la mano sulla visiera, mi alzo mi dà la mano, "come va?" ed io "tutto bene" e mi rifà ancora "da dove viene", "da San Benedetto del Tronto" etc, alla fine mi dà "buona festa, mi permetta" ed io "faccia" e si allontana per una fila in fondo. Dopo qualche minuto un greco della MM più o meno stessi convenevoli e scompare. A questo punto ho cominciato a pensare un pò (lo faccio qualche volta) se sono stato scambiato per qualcuno più o meno noto, e be!, pazienza questo mi diverte. Ma se invece mi hanno fatto parlare per tastarmi il polso dal punto di vista "sicurezza" allora mi devo preoccupare.

Arrivato il sig. alla mia sinistra "riservato, buon giorno, "buon giorno", stop per tutto il tempo della cerimonia. Arriva il sig. alla mia destra, e parliamo un pò, ed è uscito fuori che è di Roma e un grosso armatore, in particolare di traghetti veloci con interessi in tutta l'Italia e nel Mediterraneo e mi fa "vedi quei due traghetti al largo, quelli sono miei" "vedo vedo ma quelli sono due grattacieli" e faccio il gesto di mettermi la mano in tasca per cercare qualche spicciolo e nel frattempo dico "ma lei è un poveruomo" e scoppia in una sonora risata, secondo me molto distensiva e lusinghiera. Il seguito tutta cordialità. Nel frattempo i palchi si sono riempiti, alle 10,00 inizia la cerimonia, con una esposizione dei fatti di Premuda e la Festa della Marina da un annunciatore con voce e tono da perfetto narratore senza enfasi-agiologia ottimo dicatore, subito dopo arrivano i vari personaggi con seguito, distanziati di qualche minuto, il S.S. On. Gianni Letta, il Min. Int. On. Maroni, il Sig. Sindaco di Torino Chianparino donatario della BANDIERA ed infine il Presidente della Repubblica On. Giorgio Napolitano che arrivato in automobile sotto bordo del Vespucci, ormeggiato di fianco a noi ad una distanza di 200mt e salutato da essi alla voce oltre alle 21 salve mentre era in motoscafo per essere accolto dalla presentazione delle armi e saluto alla voce di tutti noi dal CAVOUR.

Appena a bordo e salito su un VM accompagnato dal Suo Aiutante, dal Min. della Difesa On. Ignazio La Russa e l'Amm. La Rosa, dopo un breve tratto nel ponte hangar il VM si posizionava sull'elevatore per raggiungere il ponte di volo che sempre in VM passava in Rivista fino al palco d'onore, il tutto con i reparti in armi e l'INNO della banda.

Dopo qualche minuto si presenta alla nostra vista a bassa quota e velocità ridottissima una formazione di 6 Harrier e subito dopo un solista che fermatosi-stallo ad una quota non superiore ai 200 mt e tra noi ed il Vespucci ha beccheggiato in segno di saluto al Presidente della Repubblica e lentamente si è girato nel senso opposto ed è ripartito a razzo, in un istante scompare alla vista. I piloti della formazione ed il solista poi li vedrò rientrare a bordo accolti con calorosi applausi.

Tutti i discorsi sono stati sobrii, motivati e toccanti, particolarmente significativo quello del Presidente On. Giorgio Napolitano e del Min. Dif. On. Ignazio La Russa.

Dopo la consegna della BANDIERA e Benedizione Essa viene affidata ad una G.M. con scorta e issata sul picco. Ripartono tutti, incominciando dal Presidente e di seguito Ministri e, Sottosegretari e Sindaco di Torino, probabilmente per un pranzo riservato a bordo.

Tutti gli altri, noi, grecati e non, ricco, gustoso, coreografico ed efficiente buffè sul ponte hangar, il tutto sotto la regia dello chef "Campoli".

Durante tutta la cerimonia e comunque nella permanenza a bordo, a differenza di tutti gli altri ho tenuto il basco piegato in due con in mezzo il telefonino ed il carnet che ci hanno fornito, forse per questo sono sembrato un pò strano e ho notato con piacere che i militari (in particolare i grecati) mi hanno trattato con molto riguardo e sussiego e nello stesso tempo con cordialità.

Un comandante grande e grosso che mi era vicino, di fianco, mentre parlavo con un suo collega gli faccio a bruciapelo "certo che mangiare in piedi, il piattino, il carnet e sotto il braccio l'elsa della sciaboletta ..." alla parola sciaboletta scoppia a ridere che per poco si strozza.

Ecco che chiedendo in giro a tutti i signori in divisa ANMI "Civitavecchia?" finalmente incoccio "l'alfiere sig. Antonio" che mi rintraccia il presidente sig. Rosario abbiamo parlato un pò, ma ci siamo persi quasi subito anche perché il sig. Rosario era molto interessato al buffè.

Il dolore alla coscia era diventato insopportabile, quindi decido di rientrare.

Sulla passerella per scendere a terra molto ampia e lunga, di lato a bordo vi erano il corpo di guardia e sette nocchieri con il fischietto, ed era tutto un fischiare, al che mi avvicino di lato all'Uff. Com. E a mezza voce, quasi un sussurro "scusi non mi va di essere fischiato" si mette a ridere a mezza bocca, dopo qualche istante mi fa "è la regola, comunque inizi la passerella quando sta per finire il saluto in corso". Così ho fatto, NON SONO STATO FISCHIATO" ma sono stato salutato da un graditissimo sorriso (seppur controllato) dal posto di guardia del CAVOUR, anch'io

ho salutato allo stesso modo e con un cenno del braccio "vi auguro buona fortuna"

e sommessamente ormai alla fine della passerella mi sono sentito rispondere

"grazie, anche a lei signore". Bellissimo, respirare quest'atmosfera.

Una volta a terra mi sono imbattuto di nuovo con il gruppo di Civitavecchia dopo aver parlato un po' ci salutiamo, con un arrivederci presto.

Avviandomi verso l'automobile NINETTA incontro alcuni colleghi conosciuti poco prima ed uno mi fa "ma con quella torni a San Benedetto" ed io "certo ci sono venuto" "ma che strada hai fatto? Quando hai impiegato?" ed io "volevo fare Viterbo ma poi ho preferito via Roma tutta autostrada mi sento più tranquillo" di rimando "ma se si ferma in autostrada lo sai quando ti costa?" al che io "non ci sono problemi, se dovesse succedere chiamo mia moglie e mi manda un'altra macchina" ciao, ciao.

Riparto che erano le 13,00 mi fermo a Coppito, l'Aquila per riprendere alcune apparecchiature che misi a disposizione dei colleghi sin dalle ore 6,00 circa del 06.04.09. Arrivo a casa alle 16+- .

A casa mia moglie mi apostrofa "già di ritorno! Quanti km sono per Civitavecchia? Com'era la strada? Etc." capisco l'antifona e tiro fuori i sette cappellini che mi sono procurato per gli amici, "belli" e mi dà un bacetto. Topic closed.

Grazie NINETTA, quante risate...da sbellicarsi. Così va il mondo...variato



1* NINETTA panda bianca con porta pacchi non più giovane ma con tutti i denti



A.R.I.
ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI
Eretta in Ente Morale il 10-01-1950 (D.P.R. n. 368)

Sezione Italiana della I.A.R.U. – Organo Ufficiale RADIO RIVISTA
SEZIONE della SPEZIA
Casella Postale 45 - 19121 La Spezia

Al Maridipart La Spezia - Uff. Visite e Cerimonie

p.c. Direzione Museo Tecnico Navale della Spezia

oggetto : **“Giornate Internazionali delle Navi Museo e dei Musei Navali”**

La Spezia, 17 giugno 2009

Rif : Vostro prot. N° CER / 26058

Anzitutto desideriamo ancora ringraziare Codesto MARIDIPART per aver accolto favorevolmente la nostra richiesta, come già avvenuto gli scorsi anni, e la Direzione del Museo Tecnico Navale per la disponibilità e l'ospitalità riservatoci, assieme a tutto il personale Militare e Civile che ci ha assistiti e coadiuvati con estrema gentilezza e sollecitudine.

L'attività radio, svoltasi nelle giornate del 6 e 7 giugno, ha consentito di effettuare collegamenti radio con quasi quattrocento stazioni d' Amatore di diversi paesi come qui di seguito riportato :

REPUBLIC OF MONTENEGRO
CROATIA
PORTUGAL
FEDERAL REPUBLIC OF GERMANY
BOSNIA-HERCEGOVINA
SPAIN
BALEARIC IS.
BYELORUSSIA
FRANCE
ENGLAND
HUNGARY
SWITZERLAND
ITALY
SARDINIA
LUXEMBOURG

BULGARIA
AUSTRIA
FINLAND
CZECHO
SLOVAKIA
BELGIUM
DENMARK
NETHERLANDS
SLOVENIA
POLAND
DODECANESE IS.
ASIATIC RUSSIA
EUROPEAN RUSSIA
UKRAINE
ROMANIA
REPUBLIC OF SERBIA

Tra i collegamenti effettuati possiamo annoverare stazioni operanti da bordo di navi museo e dall'interno di musei navali. Come in passato l'interesse dei corrispondenti è stato molto vivo così come lo è stato per i visitatori del Museo Navale tra cui diversi stranieri.

A tutti abbiamo ampiamente illustrato l'attività in corso, ed abbiamo inoltre evidenziato quegli aspetti del Museo, legati alle radiocomunicazioni, con cui abbiamo una certa dimestichezza.

Gli operatori che si sono alternati alla radio sono stati: Antonio Di Benedetto, Edgardo De Cristofaro, Carlo Barile, Sauro Tonelli, Maurizio Papucci, Antonio Pilichi e Giuliano Sandal, rappresentanti dell'ARI, dell' ARMI e dell' INORC, quest'ultimo un Club che raccoglie ex operatori R/T professionisti, Militari e Civili.

Possiamo ritenere quindi che anche quest'anno l'iniziativa abbia avuto successo e auspichiamo di poterla realizzare anche per le future edizioni.

Con l'occasione ci è gradito porgere i nostri più cordiali saluti.

Il Presidente
Giuliano Sandal

FIERA DI MONTEROTONDO (ROMA)

Ricevo e pubblico una foto riguardante lo stand dell'A.I.R. presso la fiera di Monterotondo (Roma) del 26 e 27 Giugno 2009, dove ha partecipato il nostro membro IZØJSD Alessandro Golfi (ARMI A/114), in quale luogo, oltre al materiale esposto dell'A.I.R., è stato esposto anche materiale propagandistico dell'A.R.M.I. messo a disposizione del pubblico per la visualizzazione ed eventuale iscrizione. Ci auspichiamo per la prossima fiera di Monterotondo, di avere un nostro stand A.R.M.I. con la partecipazione dei rappresentanti e colleghi della zona, con molto materiale pubblicitario.

BRAVO ZULU Alex.



Sommergibile Giada
501



Sommergibile Calvi
503



Sommergibile Vortice
502



AUGUSTA
IL 19/20/21
SETTEMBRE 2009



1° INCONTRO
VETERANI DE "I MAGNIFICI SETTE"
Vortice - Giada - Calvi - Toti - Bagnolini - Mocenigo - Dandolo



Sottomarino Mocenigo
514



Sottomarino Dandolo
513



Sottomarino Toti
506



PER ADESIONI CONTATTARE:

Nicolini Francesco
Via Pirandello, 6 96011 Augusta
Tel.: 0931 730359/ 338 8036301
E-mail: nifranco@alice.it

Ufficio stampa/ AdB
antonio.pollino@marina.difesa.it

Segreteria Particolare:
rosario.giurdanella@marina.difesa.it
roberto.camerini@marina.difesa.it
giuseppe.tuccella@marina.difesa.it

UDIENZA PAPALE

Ricevo e pubblico una mail di Edoardo Faggioni, I7XUW – ARMI 224

Messaggio

Da: i7xuw.edoardo@tin.it
A: it9mrm@gmail.com
Date: 26/06/09 07:31
Oggetto: UDIENZA PAPALE

Messaggio:

Carissimo Alberto,
se lo ritieni opportuno, ti prego di informare gli ARMIgeri che l'udienza papale del mercoledì 02/12/2009 sarà particolare perchè dedicata all'ANMI, alla quale Associazione, io ritengo, gli ARMIgeri tutti dovrebbero appartenere. Per i dettagli visitare il sito: www.marinaiditalia.com
Un cordiale saluto de i7xuw.Edoardo
Contemporaneamente ARMIgero e ANMI



IKØIXI

Ricevo e pubblico una mail di Fabio Bonucci, IKØIXI – ARMI A/49Ø

Messaggio

Da: ik0ixi@arialtolazio.it
A: it9mrm@gmail.com
Date: 27/04/09 07:19
Oggetto: QSL per il bollettino

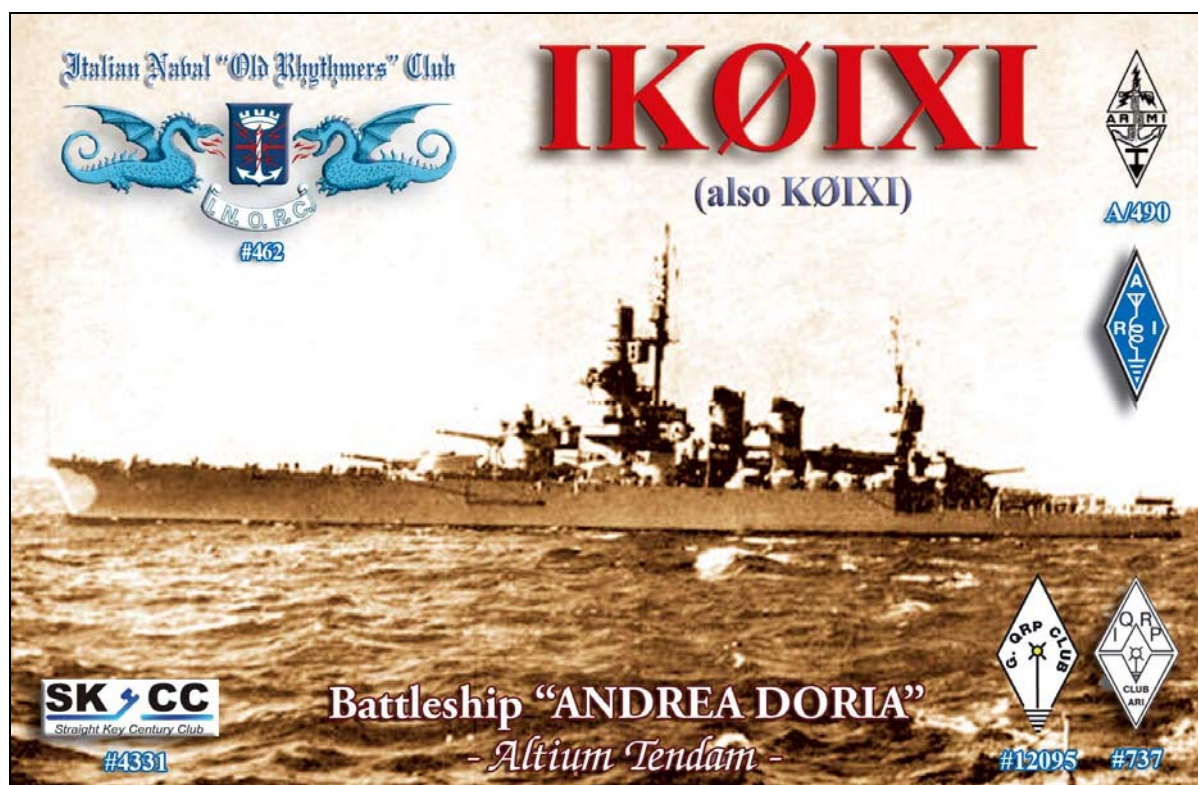
Messaggio:

Ciao Alberto.

Ti invio la QSL ultima che stò facendo stampare e la mia foto in modo che le potrai pubblicare in un prossimo numero del bollettino.

Saluti cordiali.

73 de Fabio, IKØIXI / KØIXI



TINO PRATO, MARINAIO CHE VENIVA A MONDOVI'

Articolo tratto dal settimanale "Unione Monregalese" (<http://www.unionemonregalese.it/>) scritto da Nadia Roattino e Gino De Nobili (IK1RKN – ARMI 357)

L'UNIONE MONREGALESE

Nell'occasione della Festa della Marina, i marinai monregalesi vogliono ricordare il loro concittadino Tino Prato e tutto l'equipaggio del Regio Sommergibile "Provana" che furono tra i primi caduti del secondo conflitto mondiale. La guerra era arrivata anche per l'Italia, e pure i monregalesi, il 10 giugno 1940, dall'altoparlante collocato sulla facciata del municipio, poterono ascoltare la dichiarazione bellica della diretta voce del Duce. All'epoca, l'Italia possedeva una flotta numerosa e modernissima, ma che purtroppo risentiva di molteplici carenze tecniche ed operative. Comandanti ed equipaggi riusciranno sempre a sopperire con competenza cuore e coraggio, anche se al termine del conflitto, su 116 battelli, 98 non torneranno.



Tino Prato



Il sommergibile "Provana"

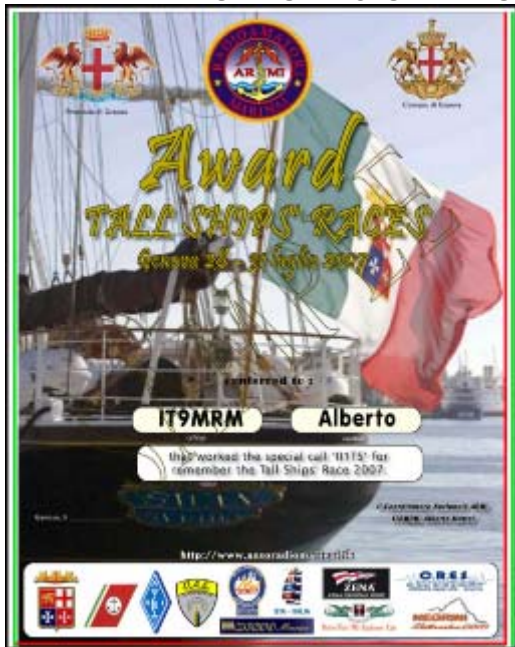
Il "Provana" fu il primo moderno battello, entrato in servizio nel 1938. Portava il nome dell'ammiraglio piemontese Andrea Provana di Leini, che aveva combattuto a Lepanto contro i turchi: aveva i più moderni armamenti, e 62 uomini di equipaggio. Al comando del veneziano CC Ugo Botti, partì da Napoli qualche giorno prima della dichiarazione di guerra. E secondo gli ordini ricevuti, andò a posizionarsi nella zona d'agguato

assegnata, a nord dell'Algeria. Il 17 giugno, poco dopo le ore 16, pattugliando la zona di Orano, vide uscire un convoglio francese composto da cinque navi mercantili scortate da due unità da guerra che, carico di truppe coloniali, era diretto a Marsiglia. Avvistato il nemico, Botti diede l'ordine di portarsi in posizione ottimale (circa 1.800 m.) e di lanciare una coppola di siluri, i quali (probabilmente per un malfunzionamento del sistema di puntamento) fallirono entrambi il bersaglio. Purtroppo le loro scie permisero alle unità della scorta francese di individuare il sommergibile e di attaccarlo con le bombe di profondità. Nonostante i danni subiti, la perizia del comandante riuscì a riportarlo in superficie, ma appena riemerso venne speronato dalla nave francese, in modo così violento che si spezzò in due. Non ci furono superstiti e da allora "Provana" riposa sul fondo del mare con il suo comandante (Medaglia d'oro al valor militare alla memoria) ed i sessantuno valorosi marinai. Tra essi l'ufficiale di rotta, guardiamarina Costantino Prato, monregalese, nella vita civile capitano di lungo corso della Marina mercantile e valente alpinista. A Tino Prato venne concessa la Medaglia di bronzo al valor militare con la seguente motivazione: *"Imbarcato su sommergibile partecipava alle attività della sua unità portando il contributo del suo animo elevato della sua opera infaticabile e della sua perizia. Nel corso di un ardimentoso attacco ad un convoglio nemico, immolava la propria vita al servizio della Patria"* (Mediterraneo occidentale, 17 giugno 1940).

AWARD

Per i soli membri ARMI e/o per le sezioni ANMI, ed in forma eccezionale, sono disponibili una quantità discreta di **AWARD**, potete avanzare richiesta per il diploma che volete, anche se non avete nessun contatto con le stazioni speciali, o solo per regalarlo alla vostra sezione ANMI; vi ricordo che l'iniziativa è a scopo benefico e potete donare almeno **5,00** euro all'Istituto Andrea Doria.

AWARD TALL SHIPS' RACES – II1TS



AWARD AUDACE & ARDITO – II1ARU – II1ARD



GADGET ARMI

Anche l'ARMI ha la sua spilletta, per chi è interessato potete richiederla al seguente indirizzo di posta elettronica info@assoradiomarinai.tk al costo di 5,00 euro (2 euro costo della spilletta, 1,50 euro costo spedizione e 1,50 euro in donazione I.A.D.), vi ricordo che l'iniziativa è a scopo benefico e la donazione avviene all'Istituto Andrea Doria.



Per le PATCH del logo e del nominativo, per informazioni e costo, rivolgersi a IK8XVA Antonio Di Benedetto (ik8xva@gmail.com)

Oggettistica per Radioamatori

iz7auh
Ham - merchandising

ONE
ONE
service



**Realiziamo
Cappelli Personalizzati
T-Shirt - Polo - Felpe - Pile
e tanto altro!**

**Sconto del 15%
per ordini cumulativi!**

ORDINI ONLINE

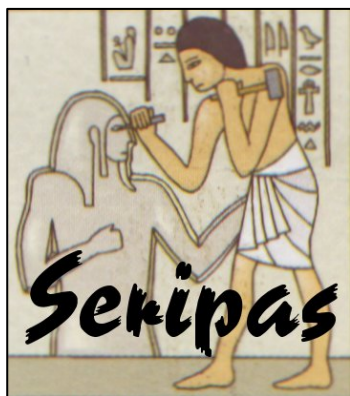
<http://www.giacoia.it/iz7auh>

**VENITECI A TROVARE IN FIERA:
MONOPOLI - PESCARA
POMPEI**

Giacoa Massimo s.a.s. Centro Ricami e Personalizzazioni
Via F. di Palma 134 - 74100 Taranto (ITALY)
Tel. & Fax (+39) 099 452 66 48 - www.giacoia.it - info@giacoia.it



TAZZA "A.R.M.I." IN CERAMICA LAVORATA A MANO
 COSTO 10 EURO + SPESE DI SPEDIZIONE
 Inviare richiesta a it9mrm@gmail.com



Il nostro sponsor “**SERIPAS**” di Luigi Pasquarella (I8JYK) ARMI 132 ha preparato il crest dell’A.R.M.I. a colori in smalto, per chi fosse intenzionato ad acquistarlo il costo è di €.15,00 + spese di spedizione (€.6,00). Sarà personalizzato con il nominativo ed il numero di iscrizione ARMI. Potete contattare l’associazione inviando una mail a it9mrm@gmail.com

ALCUNE ESCLAMAZIONI RICEVUTE PER POSTA ELETTRONICA:

Caro Alberto,
oggi alle ore 12.00 è arrivata la busta con il Crest.
Bellissimo! Servizio impeccabile e...stranamente
veloce (qui da noi la posta prioritaria non funziona
tanto bene). Appena mi è possibile ti mando una
foto della stazione che in questo momento stò
ristrutturando (a cominciare dalle pareti).

73's
SWL I5.991FI - Paolo Bencreati – ARMI 395

Ciao Alberto,
Ho ricevuto il CREST e devo dire che le fotografie
non gli rendono giustizia, in quanto e' **molto più
bello** di quanto pensavo.
Tutti i particolari e le finiture sono molto curati ed
i colori vivaci gli conferiscono un aspetto davvero
professionale.

Sono molto contento di averlo ricevuto ed ora
“troneggia” nella mia stazione di cui, appena
possibile, ti invierò una fotografia.

Grazie.

73,
IZ2HAN Franco Bocca – ARMI 512

Ciao Alberto
oggi ho ricevuto il crest che mi avevi spedito
qualche giorno fa. **Molto bello**, sicuramente tra i
crest di Nave Ardito e Nave Grecale che
sono state le mie navi durante il servizio militare,
ci starà benissimo.

.... OMISSISS...

Un cordialissimo saluto

IZ5GTV – Paolo Frosali – ARMI 265



Per chi vuole inviare in sicurezza la
somma può utilizzare
la seguente ricarica **POSTE PAY**



N° 4023 6004 2169 9846.

Intestata a **Mattei Alberto**
e comunicare via e-mail l'avvenuta
ricarica.

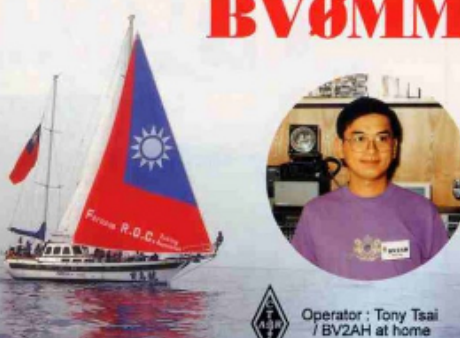
IL CREST DELL'ARMI

Ecco l'ubicazione del crest dell'ARMI che sfoggia, nella stazione radio di **IZ50WZ** Mario – ARMI 466!

Mandatemi le foto, dove avete sistemato il vostro CREST... così sarà pubblicato in queste pagine.



BVØMM



Operator : Tony Tsai
/ BV2AH at home

SPECIAL CALLSIGN "UNITED EXPEDITIONS & MARATHON OF ARKTIKA CLUB" DEVOTED TO THE "INTERNATIONAL POLAR YEAR 2007-2008"

MARATHON of "ARKTIKA" CLUB
HIGH LATITUDE ARCTIC SEA EXPEDITION
"ARKTIKA-2008"



UNIQUE EX-PELION OVER ARCTIC OCEAN TO THE WORLD'S END
ON BOARD EXPEDITION SHIP "AKADEMIK FEDOROV"

UE6MAC/MM

WHITE SEA-BARENTS SEA-KARA SEA-LAPTEV SEA-EAST SIBERIAN SEA-CHUKCHI SEA-ARCTIC OCEAN

Dutch Amateur Radio Station



PA3AAF

WSWBB



SS Willis B. Boyer Toledo, Ohio



GMOGNY
CALAMARIS



OH1TX
Finland
Jaakko Tuominen

☐ Turku
☐ Taivassalo
☐ OH1TXM



A05



URV ESPANA
CONCEPCION 37

32 AMERICA'S CUP - VALENCIA

RA9FNV/mm
M/v "EVPATORIA"




CALENDARIO EVENTI

Questa rubrica sarà dedicata prettamente al calendario permanente delle attività DX mondiali di Associazioni e Clubs Navali, con riferimento a date e tipo delle attività prettamente Navali.

-2009-



3 - 5 Luglio	FRIENDSHIP AWARD – HAM SPIRIT tutti uniti per l'Abruzzo ARMI & others R.C.
20 Luglio	MFCA - Ex Patrouillenboot „Niederösterreich“ (OE6XMF/1)
22 - 27 Luglio	IMØM – Asinara Island DxPedition – IOTA Contest - (ARMI Cagliari)
26 - 27 Luglio	Contest IOTA
15 – 16 Agosto	The International Lighthouse/Lightship Weekend
14 - 15 Novembre	RNARS CW Activity Contest
14 – 15 Novembre	INORC CW Activity Contest
4 Dicembre	5° International Contest ARMI - Italian Navy Day - Santa Barbara Day
4 Dicembre	I1ØSB / maritime mobile - Italian Navy Day - Santa Barbara Day
4 Dicembre	I13SB - Italian Navy Day - Santa Barbara Day
12 – 13 Dicembre	International Naval Contest by N.P.A.





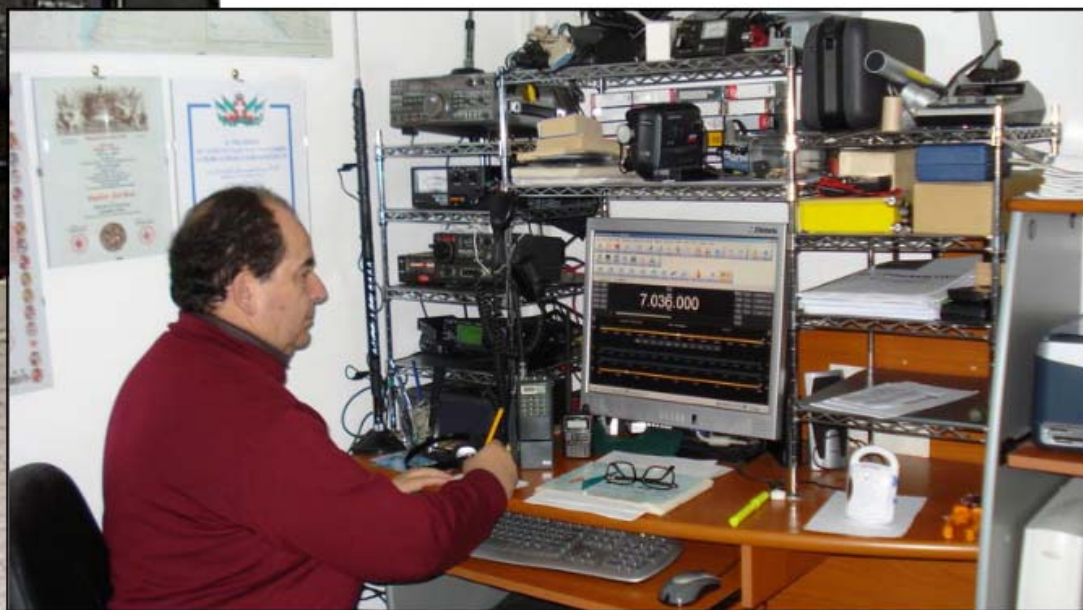
Regia Nave da Battaglia "CONTE DI CAVOUR"



Regia Nave da Battaglia "ITALIA"



IKØIXI - Fabio Bonucci (ARMI A/49Ø)



IK7EJT - Simplicio Del Moro (ARMI 498)

LE QSL DEI SOCI ARMI

